La matrice rappresentativa.

Sia $f: V \to V'$ un operatore lineare, $\mathcal{B} = \{\mathbf{b}_1, \dots, \mathbf{b}_n\}$ una base di V e $\mathcal{B}' = \{\mathbf{b}'_1, \dots, \mathbf{b}'_m\}$ una base di V'. Si definisce matrice rappresentativa di f rispetto alle basi \mathcal{B} e \mathcal{B}' quella matrice A, con m righe ed n colonne, la cui colonna di posto j e' data dal vettore delle coordinate di $f(\mathbf{b}_j)$ rispetto alla base \mathcal{B}' . Denoteremo tale matrice anche con il simbolo

$$M_{\mathcal{B}'}^{\mathcal{B}}(f) := A.$$

Andiamo a provare che:

Proposizione. Per ogni vettore $\mathbf{u} \in V$ si ha:

$$[f(\mathbf{u})]_{\mathcal{B}'} = M_{\mathcal{B}'}^{\mathcal{B}}(f) \cdot [\mathbf{u}]_{\mathcal{B}}.$$

Cioe' le coordinate di $f(\mathbf{u})$ rispetto alla base \mathcal{B}' si ottengono moltiplicando il vettore delle coordineate di \mathbf{u} rispetto alla base \mathcal{B} , per la matrice rappresentativa di f.

Dimostrazione. Sia **u** un qualunque vettore di V, con coordinate $\mathbf{x} = (x_1, \dots, x_n)^T = [\mathbf{u}]_{\mathcal{B}}$ rispetto alla base \mathcal{B} . Siano poi $\mathbf{y} = (y_1, \dots, y_m)^T = [f(\mathbf{u})]_{\mathcal{B}'}$ le coordinate di $f(\mathbf{u})$ rispetto alla base \mathcal{B}' . Vogliamo provare che

$$\mathbf{y} = A \cdot \mathbf{x},$$

dove, come prima, $A = (a_{ij})$ denota la matrice rappresentativa $M_{\mathcal{B}'}^{\mathcal{B}}(f)$ di f. Poiche' \mathbf{x} e' il vettore delle coordinate di \mathbf{u} allora abbiamo

$$\mathbf{u} = x_1 \mathbf{b}_1 + \dots + x_n \mathbf{b}_n = \sum_{j=1}^n x_j \mathbf{b}_j.$$

Quindi

$$f(\mathbf{u}) = f\left(\sum_{j=1}^{n} x_j \mathbf{b}_j\right).$$

Poiche' f e' lineare possiamo scrivere

$$f\left(\sum_{j=1}^{n} x_j \mathbf{b}_j\right) = \sum_{j=1}^{n} x_j f(\mathbf{b}_j).$$

D'altra parte, per definizione di matrice rappresentativa, sappiamo che

$$f(\mathbf{b}_j) = \sum_{i=1}^m a_{ij} \mathbf{b}_i'.$$

Quindi sostituendo $\sum_{i=1}^m a_{ij} \mathbf{b}_i'$ al posto di $f(\mathbf{b}_j)$ deduciamo

$$f(\mathbf{u}) = \sum_{j=1}^{n} x_j \left(\sum_{i=1}^{m} a_{ij} \mathbf{b}_i' \right) = \sum_{i=1}^{m} \left(\sum_{j=1}^{n} a_{ij} x_j \right) \mathbf{b}_i'.$$

Questa uguaglianza esprime $f(\mathbf{u})$ come combinazione lineare dei vettori \mathbf{b}'_i della base \mathcal{B}' , con peso di posto i dato da $\sum_{j=1}^n a_{ij}x_j$. Quindi per la stessa definizione di $\mathbf{y} = [f(\mathbf{u})]_{\mathcal{B}'}$ deve essere

$$y_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j$$

per ogni i. Poiche'

$$\sum_{j=1}^{n} a_{ij} x_j = (a_{i1}, \dots, a_{in}) \cdot \begin{bmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{bmatrix},$$

allora possiamo dire che, per ogni $i = 1, ..., m, y_i$ e' il prodotto punto della riga di posto i di A per la colonna \mathbf{x} . Per definizione di prodotto tra matrici questo vuol dire proprio che $\mathbf{y} = A \cdot \mathbf{x}$, che e' quanto volevamo dimostrare. Cio' conclude la dimostrazione della Proposizione.

Osservazioni.

1) Consideriamo di nuovo la matrice

$$A := M_{\mathcal{B}'}^{\mathcal{B}}(f),$$

cioe' la matrice rappresentativa di f rispetto alle basi fissate. Abbiamo appena dimostrato che per ogni vettore ${\bf u}$ di V si ha

$$[f(\mathbf{u})]_{\mathcal{B}'} = M_{\mathcal{B}'}^{\mathcal{B}}(f)[\mathbf{u}]_{\mathcal{B}}.$$

Possiamo interpretare tale proprieta' al seguente modo.

Poiche' tramite l'applicazione delle coordinate possiamo identificare V con \mathbf{R}^n e V' con \mathbf{R}^m (dim(V) = n, dim(V') = m) allora all' applicazione $f: V \to V'$ corrisponde una applicazione

$$\mathbf{R}^n \to \mathbf{R}^m$$
.

Andiamo a vedere come agisce tale applicazione. Sia \mathbf{x} il generico vettore di \mathbf{R}^n . A tale vettore corrisponde tramite l'inversa dell'applicazione delle coordinate

$$[\quad]_{\mathcal{B}}^{-1}:\mathbf{R}^n\to V$$

il vettore \mathbf{u} di V tale che $[\mathbf{u}]_{\mathcal{B}} = \mathbf{x}$. Su questo vettore \mathbf{u} agisce la funzione f trasformandolo in $f(\mathbf{u})$. Ed a tale vettore $f(\mathbf{u})$ corrisponde, tramite l'applicazione delle coordinate

$$[\quad]_{\mathcal{B}'}:V'\to\mathbf{R}^m,$$

il vettore $\mathbf{y} = [f(\mathbf{u})]_{\mathcal{B}'}$. Quindi partendo dal vettore \mathbf{x} abbiamo fatto il seguente percorso:

$$\mathbf{u} \in V \quad \stackrel{f}{\to} \quad f(\mathbf{u}) \in V'$$

$$\uparrow \qquad \qquad \downarrow$$

$$\mathbf{x} \in \mathbf{R}^n \qquad \qquad \mathbf{y} \in \mathbf{R}^m.$$

Ci chiediamo come si calcola y a partire da x. La risposta ci e' fornita dalla Proposizione appena dimostrata, che ci dice che

$$y = Ax$$
.

In poche parole, se e' data un'applicazione lineare $f: V \to V'$, visto che introducendo coordinate possiamo identificare V con \mathbf{R}^n e V' con \mathbf{R}^m , l'applicazione f corrispondera' ad un'applicazione $\mathbf{R}^n \to \mathbf{R}^m$. Qual e' questa applicazione? E' l'applicazione

$$\mathbf{x} \in \mathbf{R}^n \to A\mathbf{x} \in \mathbf{R}^m$$

dove A e' la matrice rappresentativa di f.

2) Con le stesse notazioni adoperate in precedenza, la formula

$$\mathbf{y} = A \cdot \mathbf{x}$$

si puo' anche scrivere sotto la forma:

$$f(x_1,\ldots,x_n)$$

$$= (a_{11}x_1 + \dots + a_{1n}x_n, a_{21}x_1 + \dots + a_{2n}x_n, \dots, a_{m1}x_1 + \dots + a_{mn}x_n).$$

Tale espressione si chiama l'espressione esplicita di f rispetto alle basi fissate. L'espressione esplicita ci dice che, una volta identificati i vettori con le rispettive coordinate, un'applicazione lineare f trasforma un vettore numerico (x_1, \ldots, x_n) in un altro vettore numerico $f(x_1, \ldots, x_n)$, le cui componenti appaiono come polinomi omogenei di primo grado nelle variabili x_1, \ldots, x_n . I coefficienti (ordinati) di tali polinomi rappresentano le righe della matrice rappresentativa.